



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIGNANELLO

VTIC813004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIGNANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 99** Aspetti generali
- 100** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 113** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino" è composto da 9 plessi dislocati in tre Comuni limitrofi: Canepina Vallerano, Vignanello, in provincia di Viterbo. La sede centrale si trova a Vignanello, nel plesso in cui è ubicata la Scuola Secondaria di I grado.

Vignanello è il centro più grande, complessivamente i tre comuni hanno una popolazione di circa 10.000 abitanti, la zona è immersa nel verde dei Monti Cimini. La struttura urbana è quella tipica dei piccoli comuni di poche migliaia di abitanti, circondati da un territorio a prevalente vocazione agricola con una forte caratterizzazione nella tipologia delle colture autoctone. I tre Comuni appartenenti all'I.C. evidenziano una buona conservazione dei centri storici e la presenza di importanti strutture artistico-architettoniche.

Il contesto economico di tutti e tre i Comuni è prevalentemente rurale, legato alla coltivazione della nocciola, della castagna e dell'uva. Sono presenti anche complessi industriali che offrono impiego stabile e/o di tipo stagionale. Il territorio, negli ultimi anni, sta mostrando una maggiore sensibilità nei confronti delle politiche ambientali legate all'ecologia e alla salvaguardia dell'ambiente. Il tenore di vita medio è, in generale, di buon livello anche se sussistono situazioni di sofferenza dovute anche alla crisi economica, non ultima anche la situazione pandemica, che include il problema occupazionale e il precariato giovanile.

E' forte il legame con il contesto storico-culturale che i paesi hanno consolidato nel tempo: usi, costumi e tradizioni a cui i cittadini sono saldamente legati, quali le feste patronali e le sagre gastronomiche dei prodotti tipici (Sagre della castagna, Festa del Vino, Olio novello, Porchetta...). La cultura popolare è ricca di espressioni e tradizioni locali connesse col passato, con la cultura contadina, gastronomica e dialettale e si riscontra tanto nel vissuto quotidiano e nelle manifestazioni che attirano un notevole pubblico e alla cui realizzazione concorrono attivamente gli Enti Locali, le varie Associazioni, i Servizi Sociali e socio-culturali. Il turismo è di tipo "mordi e fuggi" ed è legato alle bellezze paesaggistiche e alla vendita di prodotti enogastronomici e industriali.

Le principali fonti di finanziamento dell'Istituto provengono da fondi statali, dai Comuni e dal contributo volontario delle famiglie. La partecipazione ai PON o ad altri bandi contribuisce ad ampliare i fondi scolastici destinati all'acquisto di materiale (dotazioni librerie, informatiche, tecnologiche...) all'ampliamento dell'offerta formativa mediante progetti di potenziamento delle competenze di base e in relazione alla conoscenza del territorio, del nostro patrimonio artistico e culturale e ad ampliare il dialogo Interculturale e le capacità linguistiche anche nell'ottica di una Cittadinanza Europea.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico è in grado di supportare la formazione della maggioranza degli alunni sebbene dal livello mediano dell'indice ESCS risulti un background familiare complessivo medio.

L'Istituto conta una popolazione di 798 alunni nei tre Ordini: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, di cui n. 103 con cittadinanza non italiana. Frequentano n. 43 alunni con disabilità, n. 14 con DSA, n. 12 con DES, n. 22 BES con svantaggio socio- economico, linguistico e culturale e n. 2 alunni plus dotati. L'Istituto ha dedicato risorse alle problematiche degli alunni con BES, attraverso una Funzione Strumentale per l'inclusione, un Responsabile per i BES di terza fascia e dei responsabili per Italiano L2. La scuola continua ad attivare corsi di recupero, consolidamento e potenziamento. L'Istituto comprensivo raccoglie le scuole di tre Comuni ognuno di poche migliaia di abitanti circondato da un consistente territorio a prevalente vocazione agricola. Essi si caratterizzano per la presenza di strutture artistiche e architettoniche; fra queste si ricorda il Castello Ruspoli di Vignanello.

Vincoli:

La composizione della popolazione risulta essere alquanto eterogenea sia dal punto di vista culturale che economico. C'è da rilevare che nell'Istituto sono presenti anche situazioni di svantaggio familiare, economico e culturale sommerse e non dichiarate; pertanto, il numero delle famiglie svantaggiate potrebbe anche essere superiore. La percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nelle classi non è omogenea e registra maggiori concentrazioni in alcune classi. Tra gli alunni provenienti da stato estero si rilevano alcuni problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana e di correlata difficoltà di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio dell'Istituto Comprensivo dei tre Comuni di appartenenza sono presenti diverse Associazioni che operano nella produzione di iniziative culturali, sociali e ludiche, dove usi, costumi e tradizioni sono saldamente legate. Le famiglie rappresentano il contesto privilegiato per l'educazione e per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità. Molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti religiosi, etici, comportamentali, che apportano sempre risorse e sani principi, che possono essere valorizzati e sostenuti nella scuola, nel nome di una responsabilità condivisa. Gli enti locali collaborano con la scuola e con le famiglie: contribuiscono allo svolgimento del servizio scolastico; inoltre, in varia misura, sovvenzionano libri, servizi di mensa e scuolabus per i non abbienti. La Scuola intrattiene rapporti con tutte le agenzie presenti nel territorio al fine di attivare



forme di collaborazione per il potenziamento del progetto educativo e didattico.

Vincoli:

La vocazione agricola del territorio è stata negli ultimi anni fortemente messa in crisi da una malattia che ha colpito i boschi di castagni. Questa situazione, unita alla crisi economica degli ultimi anni, ha inciso in maniera decisiva sulle famiglie, che hanno difficoltà a far partecipare i figli a qualsiasi iniziativa o servizio che richieda contributi economici (servizio mensa e scuolabus, viaggi d'istruzione, contributo volontario per la scuola etc.). Si registra, inoltre: rilevante presenza di famiglie non stabilmente insediate sul territorio per le diminuite opportunità occupazionali; aumento della tendenza all'isolamento; carenza di effettive occasioni d'incontro; perdita rapida del patrimonio culturale tradizionale; diminuzione di aggregazioni formative; diminuzione delle relazioni sociali; diffusione di aspetti devianti di disagio giovanile. La pandemia che ha colpito tutte le generazioni nell'anno 2020 ha ampliato ancora di più le situazioni di isolamento e le condizioni economiche di crisi della zona di riferimento. Si sottolinea l'assenza di mediatori culturali per l'inclusione degli alunni stranieri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti erogati dal MI nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria, hanno permesso di investire sulle dotazioni tecnologiche e di renderle quasi sufficienti a soddisfare l'esigenza dei plessi. La Scuola, possiede LIM, dispositivi mobili, PC e proiettori interattivi, che migliorano la qualità della didattica in classe, consentendo l'utilizzo di tecniche innovative ed inclusive. Tutti i plessi sono dotati di connessione ad Internet. I Comuni offrono la piena disponibilità per l'utilizzo delle palestre comunali.

Vincoli:

Per quanto riguarda la qualità delle strutture dell'edificio: il numero di laboratori per sede è ancora insufficiente, in diverse sedi non sono presenti laboratori e non tutte le postazioni sono funzionanti. Gli studenti, anche se provvisti di dispositivi, hanno difficoltà di connessione nelle proprie abitazioni. Molte famiglie non erogano alcun contributo volontario a causa delle precarie condizioni economiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Un' alta percentuale del personale risulta essere stabile nell'Istituto da più di 5 anni; la percentuale risulta più alta per la scuola primaria e più bassa per la scuola secondaria rispetto al riferimento



provinciale, regionale e nazionale. Il Dirigente ha un incarico di reggenza per questo anno scolastico anche se il suo incarico effettivo risulta con esperienza da più di 5 anni. Il D.S.G.A e la maggior parte del personale ATA garantiscono una certa stabilità nell'Istituto, così come gli insegnanti, tale da permettere di organizzare al meglio il lavoro in un'ottica di continuità sia educativa che didattica e rappresenta un punto di forza. Nel corso degli a.s. 2019/22 l'Istituto ha promosso attività di formazione, rivolte ai docenti, per l'ampliamento delle competenze informatiche. soprattutto ai fini della DDA e DDI. Inoltre, la scuola considera "Formazione" anche l'ingresso dei tirocinanti universitari nei vari plessi.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti di sostegno risulta essere con contratto a tempo determinato. Ciò non garantisce quella continuità didattica, che, se necessaria in tutti i contesti di apprendimento, risulta imprescindibile con gli alunni in situazione di disabilità. Anche se molti insegnanti della Scuola sono in possesso di competenze informatiche, seppure non certificate, si rende necessario implementarle in modo tale da facilitare processi di insegnamento/apprendimento più incisivi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIGNANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VTIC813004
Indirizzo	VIA DEI DONATORI DI SANGUE, 3 VIGNANELLO 01039 VIGNANELLO
Telefono	0761754439
Email	VTIC813004@istruzione.it
Pec	vtic813004@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvignanello.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA VALLERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA813011
Indirizzo	VIA S. BARTOLOMEO N.1 VALLERANO 01030 VALLERANO

SCUOLA INFANZIA VIGNANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA813022
Indirizzo	VIA VIGNOLA 13 VIGNANELLO 01039 VIGNANELLO



SCUOLA INFANZIA CANEPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VTAA813033
Indirizzo	VIA GUIDO ROSSA SNC CANEPINA 01030 CANEPINA

VALLERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE813016
Indirizzo	VIA VIGNANO SNC VALLERANO 01030 VALLERANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

VIGNANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE813027
Indirizzo	VIA VIGNOLA 13 VIGNANELLO 01039 VIGNANELLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	164

CANEPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VTEE813038
Indirizzo	VIA GUIDO ROSSA CANEPINA VITERBO VI 01030 CANEPINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	99



SCUOLA SEC. I VIGNANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM813015
Indirizzo	VIA DONATORI DI SANGUE 1 VIGNANELLO 01039 VIGNANELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	117

SCUOLA SEC. I VALLERANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM813026
Indirizzo	VIA VIGNANO SNC VALLERANO 01030 VALLERANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

SCUOLA SEC. I CANEPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VTMM813037
Indirizzo	VIA GUIDO ROSSA SNC CANEPINA 01030 CANEPINA
Numero Classi	4
Totale Alunni	71



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
Aule	Magna	4
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti in altre aule	76
	tablet	7



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	27

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è in reggenza per il presente anno scolastico



Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo "G. Falcone e P. Borsellino" è composto da 9 plessi dislocati in tre Comuni limitrofi: Canepina Vallerano, Vignanello, in provincia di Viterbo. La sede centrale si trova a Vignanello, nel plesso in cui è ubicata la Scuola Secondaria di I grado.

Vignanello è il centro più grande, complessivamente i tre comuni hanno una popolazione di circa 10.000 abitanti, la zona è immersa nel verde dei Monti Cimini. La struttura urbana è quella tipica dei piccoli comuni di poche migliaia di abitanti, circondati da un territorio a prevalente vocazione agricola con una forte caratterizzazione nella tipologia delle colture autoctone. I tre Comuni appartenenti all'I.C. evidenziano una buona conservazione dei centri storici e la presenza di importanti strutture artistico-architettoniche.

Il contesto economico di tutti e tre i Comuni è prevalentemente rurale, legato alla coltivazione della nocciola, della castagna e dell'uva. Sono presenti anche complessi industriali che offrono impiego stabile e/o di tipo stagionale. Il territorio, negli ultimi anni, sta mostrando una maggiore sensibilità nei confronti delle politiche ambientali legate all'ecologia e alla salvaguardia dell'ambiente. Il tenore di vita medio è, in generale, di buon livello anche se sussistono situazioni di sofferenza dovute anche alla crisi economica, non ultima anche la situazione Pandemica, che include il problema occupazionale e il precariato giovanile.

E' forte il legame con il contesto storico-culturale che i paesi hanno consolidato nel tempo: usi, costumi e tradizioni a cui i cittadini sono saldamente legati, quali le feste patronali e le sagre gastronomiche dei prodotti tipici (Sagre della castagna, Festa del Vino, Olio novello, Porchetta...). La cultura popolare è ricca di espressioni e tradizioni locali connesse col passato, con la cultura contadina, gastronomica e dialettale e si riscontra tanto nel vissuto quotidiano e nelle manifestazioni che attirano un notevole pubblico e alla cui realizzazione concorrono attivamente gli Enti Locali, le varie Associazioni, i Servizi Sociali e socio-culturali. Il turismo è di tipo "mordi e fuggi" ed è legato alle bellezze paesaggistiche e alla vendita di prodotti enogastronomici e industriali.

Le principali fonti di finanziamento dell'Istituto provengono da fondi statali, dai Comuni e dal contributo volontario delle famiglie. La partecipazione ai PON o ad altri bandi contribuisce



ad ampliare i fondi scolastici destinati all'acquisto di materiale (dotazioni librerie, informatiche, tecnologiche..) all'ampliamento dell'offerta formativa mediante progetti di potenziamento delle competenze di base e in relazione alla conoscenza del territorio, del nostro patrimonio artistico e culturale e ad ampliare il dialogo Interculturale e le capacità linguistiche anche nell'ottica di una Cittadinanza Europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Pur registrando un aumento percentuale degli studenti che nell'Esame di Stato dell'a.s. 2022/23 si colloca sulla fascia del 10, si rende necessario innalzare la percentuale degli studenti che si colloca sulla fascia del 7/9.

Traguardo

Nell'arco del triennio, innalzare del 10% la fascia dei voti del 7 e del 9, soprattutto tra gli alunni svantaggiati

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, al fine di un allineamento con il benchmark di riferimento.

Traguardo

Innalzare almeno del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria di primo grado adeguandoli, nei tre anni, ai benchmark di riferimento.

Priorità

POTENZIAMENTO INGLESE L2



Traguardo

Elevare del 10% i livelli di competenza nella lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso l'attivazione di percorsi di inglese mediante il docente madrelingua

● Competenze chiave europee

Priorità

Attenzionare la competenza chiave in materia di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco di 3 anni fenomeni di bullismo e esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali

Priorità

Innalzamento della competenza chiave matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria

Traguardo

Migliorare nei 3 anni la valutazione media in matematica, attestandola nella fascia 8/9, almeno del 30% degli alunni della scuola secondaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento delle prove Invalsi degli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al terzo anno della Scuola



Secondaria di I grado).

Traguardo

Migliorare del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde della Scuola Secondaria di II grado, anche grazie ad un'intensificazione dei rapporti tra i due ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento di inglese L2**

Facendo riferimento ai risultati di inglese delle prove Invalsi, nonché delle prove oggettive somministrate agli alunni che non partecipano alle prove Invalsi, la Scuola ha ritenuto prioritario attivare percorsi di lingua inglese per il potenziamento e il recupero di tali apprendimenti.

Mediante il consenso informato dei genitori, un'ora di inglese del curricolo sarà destinata al potenziamento mediante la collaborazione con un madre-lingua, che affiancherà il docente curricolare nello svolgimento delle attività. Tale progetto sarà sviluppato a partire dalla scuola dell'infanzia di tutti i plessi fino alla scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Pur registrando un aumento percentuale degli studenti che nell'Esame di Stato dell'a.s. 2022/23 si colloca sulla fascia del 10, si rende necessario innalzare la percentuale degli studenti che si colloca sulla fascia del 7/9.

Traguardo

Nell'arco del triennio, innalzare del 10% la fascia dei voti del 7 e del 9, soprattutto tra gli alunni svantaggiati

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Innalzamento dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, al fine di un allineamento con il benchmark di riferimento.

Traguardo

Innalzare almeno del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria di primo grado adeguandoli, nei tre anni, ai benchmark di riferimento.

Priorità

POTENZIAMENTO INGLESE L2

Traguardo

Elevare del 10% i livelli di competenza nella lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso l'attivazione di percorsi di inglese mediante il docente madrelingua

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attenzionare la competenza chiave in materia di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco di 3 anni fenomeni di bullismo e esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali

Priorità



Innalzamento della competenza chiave matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria

Traguardo

Migliorare nei 3 anni la valutazione media in matematica, attestandola nella fascia 8/9, almeno del 30% degli alunni della scuola secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Miglioramento delle prove Invalsi degli studenti delle classi seconde della Scuola secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al terzo anno della Scuola Secondaria di I grado).

Traguardo

Migliorare del 10% i risultati delle prove standardizzate delle classi seconde della Scuola Secondaria di II grado, anche grazie ad un'intensificazione dei rapporti tra i due ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo della competenza matematica, a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

Pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale, al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni



del curriculum verticale.

Revisione e ridefinizione delle PO d'Istituto (somministrate nelle classi non coinvolte con le prove nazionali), per monitorare i risultati degli studenti e individuare eventuali azioni correttive

Elaborare criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza di cittadinanza

Tenere conto dell'innalzamento delle competenze nella lingua inglese mediante l'attivazione di ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con il docente espertomadrelingua;

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative, che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di



apprendimento

Utilizzare pratiche didattiche ed educative che siano rispettose dei PEI e dei PDP nell'ottica del Piano di Inclusione di Istituto

○ **Continuita' e orientamento**

Condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola attraverso gli incontri in presenza dei docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di corsi di potenziamento per il recupero degli apprendimenti

Pianificazione di interventi extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti di Lingua Inglese in collaborazione con docenti esperti madrelingua
Risultati attesi	Innalzamento dei risultati in L2

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di inglese per gli alunni di 4 e 5 anni nella scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	Sono stati attivati laboratori di inglese anche nelle scuole dell'infanzia. L'obiettivo principale è che i bambini possano
---------------------------	--



“familiarizzare con l'inglese in maniera ludica e divertente, ricevendo un imprinting positivo: i suoni della nuova lingua dovrebbero rappresentare per loro qualcosa con cui giocare. Il laboratorio prevede alcune attività che sono strutturate alternando atelier manuali e creativi a giochi motorio linguistici, attività su schede strutturate a giochi di ruolo e soprattutto, a canzoni da ballare e cantare insieme.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutti i docenti della scuola dell'infanzia coadiuvati da un esperto madrelingua

Risultati attesi

Attraverso una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, si cercherà di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, risolvere svantaggi socio-linguistici, rafforzare l'accoglienza di altre culture, promuovere una crescita personale e rispondere alla necessità di formare i futuri adulti il prima possibile, in modo da prepararli ad affrontare al meglio tutte le sfide di tipo scolastico e lavorativo che incontreranno nel proprio percorso di vita.



Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di inglese per docenti

Descrizione dell'attività

I ragazzi nati nell'era della globalizzazione sono e saranno sempre più abitanti del mondo . La scuola è quindi chiamata ad avere docenti preparati e sicuri in inglese, per poter garantire ai propri studenti un vero e proprio passaporto culturale per il futuro e per il mondo del lavoro. Il corso si propone di fornire una conoscenza specifica della lingua inglese che mira a potenziare le competenze di comunicazione in lingua del personale docente . Il corso costituirà quindi una tappa importante nella formazione e nella riqualificazione del personale della scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Tutti i docenti interessati in collaborazione con l'Associazione LP Internationalente, ente accreditato presso la Regione Lazio per la formazione professionale e continua.

Risultati attesi Innalzamento delle competenze in lingua inglese da parte dei docenti



Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati medi scolastici nella scuola secondaria

La scuola ritiene opportuno continuare ad intervenire su alcuni aspetti strategici quali: forme di progettazione per competenze, modalità valutative condivise collegialmente e metodologie innovative e inclusive nella didattica, al fine di migliorare gli apprendimenti di italiano, inglese e matematica e porre in linea i risultati scolastici con il benchmark di riferimento delle prove INVALSI. Tali scelte sono finalizzate al superamento di alcune criticità emerse, quali: la varianza degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica per tutte le classi, la non corrispondenza tra gli esiti di scuola e le prove nazionali e soprattutto per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo della competenza matematica, a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno.

Pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale, al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curricolo verticale.



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituzione di un gruppo di studio, ricerca e sperimentazione che promuova la didattica inclusiva.

Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola attraverso gli incontri in presenza dei docenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di corsi di potenziamento per il recupero degli apprendimenti



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici attraverso il fermo didattico al termine del primo quadrimestre per recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado
Risultati attesi	Nell'arco del triennio la scuola intende innalzare la fascia dei voti dell'8 e del 9, soprattutto tra gli alunni svantaggiati.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali di percorsi personalizzati, individuali o nel piccolo gruppo



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Innalzare la percentuale degli studenti che si collocano nella fascia dell'8 e del 9

Attività prevista nel percorso: Attività didattiche per lo sviluppo del pensiero computazionale nella scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti della scuola primaria
Risultati attesi	Innalzare le competenze matematiche degli studenti, mediante la partecipazione ai progetti proposti da Fondazione Mondo digitale sia per docenti sia per studenti



● **Percorso n° 3: La legalità: potenziamento delle competenze di Cittadinanza**

Il percorso vede l'istituto impegnato nella proposta di attività che abbiano come finalità il potenziamento delle competenze di cittadinanza, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Già da qualche anno la scuola ha avviato un percorso volto al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo "Bulli stop", rivolto sia agli insegnanti che alle famiglie. Lo sviluppo delle competenze socio - emotive si pone come elemento fondante di una buona relazionalità che permette di educare le nuove generazioni al rispetto delle regole per l'esercizio consapevole di una cittadinanza attiva. Sempre nella stessa ottica, nell'anno scolastico 2022 - 20223, si è avviato un rapporto di collaborazione con Fondazione Mondo Digitale. L'istituto intende partecipare ad una serie di webinar ed incontri in presenza rivolti a studenti, docenti e genitori, con lo scopo di incentivare l'utilizzo responsabile e consapevole della tecnologia e di internet. La scuola continuerà a proporre incontri con il coinvolgimento di esperti esterni e degli Enti Locali, nonché delle Forze dell'Ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, etc.) al fine di costruire negli studenti maggiore consapevolezza dei propri vissuti in relazione all'altro e alle regole, con la collaborazione di tutta la comunità educante del territorio, affinché l'azione di formazione sia coerente in tutte le sue parti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza di cittadinanza



○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative, che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno

Potenziare l'utilizzo delle metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica, al fine di offrire pari opportunità agli alunni con difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificazione di interventi extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro, i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per un coinvolgimento attivo e partecipativo



Attività prevista nel percorso: Prevenzione dei fenomeni di bullismo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docente referente del bullismo e cyberbullismo prof.ssa Affatato Brunella, tutti i docenti dell'IC

Risultati attesi	Prevenzione di fenomeni legati al bullismo, al non rispetto dell'altro, al non rispetto delle regole, maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie reazioni di fronte alla necessità del rispetto dell'altro, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, del territorio, dell'ente locale, delle forze dell'ordine e degli altri istituti scolastici della rete, creare un sistema educante, che miri a ridurre considerevolmente le sanzioni disciplinari e ad aumentare atteggiamenti basati sull'inclusione e il rispetto delle regole scolastiche, così come di quelle al di fuori della scuola
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Per non dimenticare:



testimonianza della figlia di un deportato.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di scuola secondaria dell'IC

Risultati attesi

Riflessione consapevole sulla memoria storica come filo
conduttore dal passato al presente, con una proiezione
costruttiva verso il futuro

Attività prevista nel percorso: La giornata della Legalità

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'IC in collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche)

Risultati attesi

Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo si avvale di uno staff di docenti che coadiuvano l'azione del Dirigente scolastico, organizzato sulla base dei progetti innovativi attivati dalla scuola. Per questo è stata formata una commissione che lavora specificamente per raggiungere le finalità relative alle competenze linguistiche (Commissione Erasmus Plus), ed una che coadiuva la Funzione Strumentale della valutazione con compiti di somministrazione, tabulazione ed analisi comparative dei risultati delle prove oggettive standardizzate con quelle INVALSI.

Sono stati organizzati laboratori di inglese in collaborazione con docenti esperti madrelingua fin dalla scuola dell'infanzia, per potenziare le competenze linguistiche in inglese.

Vista la numerosa presenza di alunni con cittadinanza rumena è stato organizzato un corso di lingua, cultura e civiltà rumena

E' stata inoltre prevista:

- l'organizzazione di sotto-gruppi finalizzati al potenziamento italiano L2
- Coding e pratiche finalizzate al potenziamento del pensiero computazionale

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creazione di una leadership forte ed efficace per la crescita, la competitività e la coesione sociale, attraverso la creazione di un team integrato, per non essere sovrastati da adempimenti amministrativi, responsabilità su più fronti, pressioni degli studenti e delle famiglie. Si tratta dunque di innescare un circolo virtuoso in grado di alimentare il rapporto di fiducia con le famiglie, gli Enti e gli attori del territorio (*accountability* esterna), con i quali collaborare per migliorare i risultati



della scuola, intesa come servizio che la comunità offre a studenti e famiglie.

L'incremento del livello di competenza e del grado di consapevolezza di tutto il team della scuola, dal dirigente scolastico al DSGA, dalle figure di staff alle funzioni strumentali, favorirà la diffusione di una *leadership* di servizio distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento della scuola autonoma. Per questo è fondamentale una formazione continua e mirata di queste importanti figure, che avranno il compito di coadiuvare il Dirigente nel "far funzionare" la scuola come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali, rapporti con il territorio.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Corsi di potenziamento di lingua inglese

Corsi di ampliamento dell'offerta formativa in lingua rumena

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo somministra annualmente le Prove Oggettive Standardizzate attraverso la valutazione delle UDA. In base alla tabulazione delle suddette prove da parte della Commissione e della Funzione Strumentale della Valutazione, vengono costruiti grafici di riferimento al fine della valutazione delle classi e degli alunni in relazione al benchmark territoriale e orizzontale. L'analisi delle prove standardizzate di istituto permette, inoltre, di valutare l'alunno nel suo intero percorso, dalla primaria alla fine della secondaria, e stabilire strategie di miglioramento nei punti di caduta, oppure di valorizzazione delle eccellenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digitalmind: apriamo le menti al digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il mondo ormai viaggia a una velocità incalcolabile e con esso lo fanno i giovani, “nativi digitali” e cioè nati e cresciuti dentro e con la tecnologia. Per questo motivo grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare una vera Rivoluzione. Gli strumenti tecnologici di cui siamo ormai circondati non vanno pensati come sostitutivi della didattica tradizionale ma come strumenti a servizio di essa capaci di sostenere e aumentare i processi di apprendimento e comunicazione con il mondo. Per entrare in quella definita “scuola digitale 4.0” non basta acquistare un tablet o un computer, ma bisogna anche saper sfruttare al meglio questi strumenti. I nostri ragazzi sono in grado di dare senso alla tecnologia, di farne veicolo, di trasformarla in possibilità. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. L’ipotesi progettuale si basa sull’idea che per la buona riuscita degli interventi, all’interno degli obiettivi generali previsti dalla misura 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che vede lo stanziamento di 2,1 miliardi di euro, siano necessarie: • la fornitura di strumentazione all’avanguardia al servizio degli studenti e dei docenti • la formazione, attraverso un’equipe di professionisti in campo educativo e tecnologico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei giovani e del personale ad un utilizzo cosciente e consapevole delle potenzialità che la tecnologia può mettere in campo. Questo processo rivoluziona in qualche modo anche la concezione di “lezione frontale” perché porta i ragazzi ad assumere un ruolo attivo non solo nel processo di apprendimento ma anche in quello di costruzione del sapere. Le classi verranno dotate di strumenti tecnologici a servizio di ogni docente che potrà insieme agli studenti scegliere di avvalersi di diversi tipo di tecnologia (contenuti multimediali fruibili attraverso monitor, tablet, pc, smartphone). Sarà possibile creare da zero contenuti podcast e video insieme ai ragazzi, di consultare biblioteche digitali, ascoltare e condividere contenuti con la velocità di un click, migliorare le capacità di comunicazione e comprensione, e non ultimo per importanza garantire ad ogni studente le stesse possibilità di conoscere il mondo e di esplorarlo insieme ai suoi compagni di classe. A tal proposito la vera rivoluzione di questa proposta progettuale sarà proprio questa, ovvero moltiplicare i processi di relazione e confronto tra studenti. L’idea è infatti quella di fornire ai ragazzi la possibilità attraverso la tecnologia di “incontrare” nel senso virtuale del termine coetanei provenienti da altre scuole gemellate al progetto, di confrontarsi con loro sui temi inerenti alla didattica ma anche sui temi fondanti dell’attualità, di poter condividere con loro esperienze di formative ed educative, di fare del mondo un posto di tutti e per tutti. In particolare andremo a intervenire fisicamente su 18 ambienti target che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l’istituto. Per ottenere questo obiettivo una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi, grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo di questo progetto è di dotare i tre plessi della scuola secondaria di primo grado, Vignanello Vallerano e Canepina, di strumenti da utilizzare per le nuove tecnologie STEM. Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola delle esperienze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto La scuola delle esperienze si propone di collaborare con i servizi sociali, la famiglia e le realtà sociali legate ai ragazzi, al fine di sostenere gli studenti che vivono tali disagi. Il progetto intende dare una risposta efficace al problema della dispersione scolastica in un'ottica di prevenzione dell'abbandono scolastico e di promozione delle risorse personali atte a permettere allo studente di terminare in modo positivo la scuola secondaria di secondo grado. L'ambizione sottostante il progetto è quella di intervenire sul complesso dei processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di dispersione scolastica, marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a sviluppare concretamente la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organismi della scuola, anche dai servizi sociali locali e dalle agenzie presenti nel territorio. Il perno del modello proposto è la relazione educativa: una buona relazione con sé stessi, con gli altri ad iniziare dalla famiglia di origine e con l'ambiente sono presupposti indispensabili per qualunque apprendimento. Grande attenzione sarà posta al rapporto con le famiglie dei ragazzi con maggiori fragilità educative. Due concetti fondamentali accompagneranno il progetto, quello di empowerment e di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

autodeterminare il proprio ruolo, decidendo, nello specifico, le modalità di collaborazione. In particolare è prevista l'attuazione dei seguenti moduli: 1) Percorsi di Mentoring e Orientamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazione e/o nelle discipline di studio a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno delle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento In particolare in questa linea saranno realizzate le seguenti attività a) Testimonial del nostro tempo ossia incontri o testimonianze video con personaggi che si sono distinti in campo culturale, scientifico, sportivo, imprenditoriale al fine di incuriosire i ragazzi con storie di vita, di coraggio e di resilienza; b) Laboratori di ralfabetizzazione emotiva come strumento di inclusione sociale e volti ad aumentare l'autostima e la resilienza dei ragazzi durante i quali i partecipanti grazie all'utilizzo di diversi mezzi dalla musica al teatro allo sport potranno imparare a riconoscere e poi gestire le loro emozioni. 2) Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie: Educare, nel ruolo di genitori o docenti, è un compito molto complesso che si modifica durante tutto l'arco della vita essendo inserito all'interno di un percorso evolutivo. 3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari In questa linea le attività proposte saranno a) Education Influencers ossia una serie di videolezioni in diretta con gli alunni della scuola secondaria di primo grado su tematiche specifiche concordate con l'istituzione scolastica b) Scuola delle esperienze: una scuola fatta di contatto con la natura, di conoscenze di testimoni del passato per studiare la geografia, le scienze, la storia e la storia dell'arte

Importo del finanziamento

€ 62.185,95

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", anche la nostra scuola potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.



Aspetti generali

L'elaborazione del PTOF, quale strumento per la programmazione della politica scolastica, finalizzato a conferire visibilità all'attività organizzativa, gestionale, pedagogico-didattica dell'istituto, chiama in causa tutti e ciascuno, trasformandola in vera opportunità per la crescita culturale e professionale dei futuri cittadini del nostro Paese. L'organizzazione di un efficace lavoro sarà espressione della mission della scuola che agisce nel rispetto della normativa vigente e delle persone a cui offre il proprio servizio. Il Dirigente intende puntare alla costruzione di un ambiente di qualità, dove il lavoro sia finalizzato a porre in essere un modello operativo teso al miglioramento continuo dei processi attivati nell'Istituto. Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa che valorizzi ed accresca la professionalità sia del singolo che del gruppo anche attraverso l'uso della delega, il riconoscimento di spazi di autonomia, incarichi di responsabilità. Inoltre dovrà essere valorizzata la tendenza dell'istituto a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, realtà istituzionali e socio-culturali, presenti sul territorio, per innescare la creazione di processi virtuosi di confronto.

In particolare le attività ed i progetti saranno improntati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante. Il Piano elaborato dovrà tenere conto di quanto emerso dalla stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e nel conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone piena correlazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VALLERANO	VTAA813011
SCUOLA INFANZIA VIGNANELLO	VTAA813022
SCUOLA INFANZIA CANEPINA	VTAA813033

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VALLERANO	VTEE813016
VIGNANELLO	VTEE813027
CANEPINA	VTEE813038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I VIGNANELLO	VTMM813015



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I VALLERANO	VTMM813026
SCUOLA SEC. I CANEPINA	VTMM813037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VALLERANO VTAA813011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIGNANELLO
VTAA813022**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CANEPINA VTAA813033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLERANO VTEE813016



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGNANELLO VTEE813027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANEPINA VTEE813038

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VIGNANELLO VTMM813015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I VALLERANO VTMM813026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CANEPINA VTMM813037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che le ore siano destinate all'insegnamento in maniera trasversale, nel primo e secondo quadrimestre da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo previsto dagli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno e in relazione agli obiettivi di apprendimento, sono affrontati dai docenti che, in sede di dipartimenti disciplinari, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

[Percorsi Ed. civica](#)



Curricolo di Istituto

IC VIGNANELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato realizzato e composto in base ai regolamenti ministeriali - Il curricolo è stato realizzato individuando i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento delle classi 1°, 2° e 3° della Scuola Primaria e delle classi 4° e 5° della Scuola Primaria, delle classi 1° e 2° della Scuola Secondaria e della classe 3° della Scuola secondaria. E' stato, inoltre, approvato il curricolo di educazione civica, relativo ai tre ordini di scuola. Anche le attività extra curricolari di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-IC-Vignanello.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza**

L'educazione alla cittadinanza mira a rendere l'allievo consapevole dell'importanza del prendersi cura di



se stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Natale in luce e in arte

Realizzazione di lanterne con materiale riciclato per la Festa dell'Immacolata, finalizzato al risparmio energetico

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo presenta alcuni aspetti caratterizzanti che puntano a sviluppare e consolidare le competenze trasversali degli alunni, con particolare attenzione ai valori della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole, della sostenibilità e del rispetto ambientale, della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

Allegato:

UDA cittadinanza scuola infanzia.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Accanto alle proposte formative extracurricolari di ampliamento funzionali a tale obiettivo, il Curricolo della nostra scuola promuove e realizza esperienze significative di approfondimento, condivisione e confronto, una serie di Giornate nazionali e internazionali ed Anniversari, che costituiscono appuntamenti irrinunciabili dell'anno scolastico. Si tratta di momenti in cui gli studenti partecipano con consapevolezza dopo articolati percorsi laboratoriali di approfondimento e che vedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, grazie alla proficua collaborazione con i partner di rete (ente locale, associazioni territoriali, istituzioni scolastiche) e alla costante partecipazione delle famiglie.

-Giornata nazionale contro Bullismo e Cyberbullismo

<https://www.icvignanello.edu.it/giornata-nazionale-contro-bullismo-e-cyberbullismo/>

- Giornata per la Legalità

https://drive.google.com/file/d/1YreGjepoDgVUd5CI6fhgpWtC_SZI3Lfd/view

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio di detta cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Curricolo-Ed-Civica.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

La scuola non utilizza la quota dell'autonomia



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIGNANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STudio EMOzionale**

Brainstorming

Schede operative

Proiezione filmati e immagini

Realizzazione di una presentazione di posters

Visione del film "Io, Leonardo" – Filmato di A. Angela "ULISSE": Il genio di Leonardo.

Uscite didattiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. -Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.

○ **Azione n° 2: LE STEM QUOTIDIANE**

Le attività proposte saranno suddivise in diverse sezioni, ciascuna pertinente ad una disciplina scientifica. Ogni attività sarà affrontata partendo dall'osservazione di un fenomeno naturale legato a leggende metropolitane e credenze popolari. Tale fenomeno sarà oggetto di discussione ed esperimento in laboratorio per dimostrare l'infondatezza delle convinzioni popolari. Di seguito, sono elencate e brevemente descritte le attività che saranno proposte:



NOI ED IL METEO : con questa attività ci proponiamo di sensibilizzare i giovani ai problemi climatici e ambientali, promuovendo la conoscenza e la comprensione del funzionamento dei principali strumenti di osservazione e registrazione delle grandezze meteorologiche

NOI E LE COMPETENZE DIGITALI: Nel corso di due incontri, gli alunni saranno avvicinati al mondo del coding, della robotica e del digitale. Anche questi due laboratori verranno costruiti al fine di sfatare o confermare alcune comuni credenze. Sarà chiesto se è vero che "in tutti i campi l'avvento della tecnologia ha eliminato o eliminerà il lavoro manuale". Si dimostrerà che nel campo del disegno tecnico ciò non è avvenuto.

Nel secondo laboratorio si cercherà di sfatare o dare una spiegazione ad una delle più famose leggi di Murphy (un insieme di paradossi pseudo-scientifici a carattere ironico e caricaturale) ovvero la legge secondo cui un toast imburrito cade sempre dalla parte della marmellata.

La trasversalità di queste esperienze investirà l'ambito tecnico-scientifico e la matematica e permetterà ai ragazzi di acquisire, proporzionalmente all'età e alla classe di appartenenza, una maggiore conoscenza e soprattutto un maggiore spirito critico nella osservazione dei fenomeni naturali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento;
- sfatare o confermare luoghi comuni e/o pregiudizi che si alimentano nelle discipline scientifiche
- fare comprendere agli studenti la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio matematico/tecnologico/scientifico/
- sviluppare le competenze chiave attraverso competenze disciplinari (inerenti gli assi linguistico, matematico, scientifico-tecnologico):
- osservare, descrivere e analizzare fenomeni reali, naturali e artificiali (asse scientifico- tecnologico),
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente sia strumenti di calcolo che strumenti informatici (asse matematico),
- individuare le strategie e il modello appropriati per la soluzione del problema (asse matematico),
- comunicare le soluzioni e le strategie utilizzate padroneggiando gli strumenti espressivi e argomentativi necessari (asse linguistico),
- produrre un testo multimediale (asse linguistico-informatico);
- realizzare in classe il progetto mediante ricerca-azione, favorendo l'approccio laboratoriale. Per "laboratorio" si intende un ambiente di apprendimento caratterizzato da un metodo di lavoro variegato e materiali di lavoro diversificati, quali schede di lavoro, fogli elettronici, software didattici ecc.
- realizzazione di un lavoro interdisciplinare multimediale in cui gli studenti, affrontando una situazione problematica, mettano in atto le competenze acquisite durante il percorso formativo.
- sostenere la continuità, sia progettuale che metodologica, tra la scuola del 1° e del 2° ciclo



Moduli di orientamento formativo

IC VIGNANELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscenza, osservazione e analisi dell'Istituzione scolastica in riferimento alle dinamiche inclusive;

Progettazione e realizzazione di un intervento didattico in collaborazione con il tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	125	25	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscenza, osservazione e analisi dell'Istituzione scolastica in riferimento alle dinamiche inclusive;

Progettazione e realizzazione di un intervento didattico in collaborazione con il tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	125	25	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Conoscenza, osservazione e analisi dell'Istituzione scolastica in riferimento alle dinamiche inclusive;

Progettazione e realizzazione di un intervento didattico in collaborazione con il tutor

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	125	25	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Italiano L2

Il Progetto "Italiano L2", rivolto agli studenti dell'Istituto, non italofofoni, di ogni ordine e grado, si pone come obiettivi: Sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e gli insegnanti; nuova alfabetizzazione nella seconda lingua per imparare a leggere e scrivere in italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La scuola ritiene necessario offrire un supporto nel processo di apprendimento della Lingua Italiana come lingua seconda quale veicolo di conoscenza ed espressione dei contenuti didattici e strumento chiave per l'integrazione nel contesto classe e nella società

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Lingua, Cultura e Civiltà Romena (LCCR)

Il progetto, promosso dall'Istituto di Lingua Romena in Italia in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, è rivolto a tutti gli ordini e gradi d'istruzione dell'intero IC, ed è stato destinato (anche per questo anno) alla primaria e alla Secondaria di Primo grado. Il corso si rivolge principalmente a studenti che hanno genitori rumeni ma è aperto a tutti e ha come obiettivo principale quello di mantenere vivo il legame con la cultura romena e di fare conoscere le principali tradizioni del Paese e le caratteristiche principali della lingua, favorire il processo di integrazione multiculturale e plurilinguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere della lingua, cultura e civiltà romena.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● LITTLE STORYTELLERS

Progetto di inglese nella scuola dell'infanzia. con affiancamento dell'esperto madrelingua destinato ai bambini di 4 e 5 anni per riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Far scoprire ai bambini la presenza di lingue diverse • riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi • misurarsi con la creatività e la fantasia

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO FLESSIBILITÀ ORARIA, ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Favorire un migliore inserimento dei bambini anticipatori e di tre anni. • ottimizzare il tempo scuola rimodulando i tempi e riorganizzando gli spazi, adeguandoli alle esigenze degli alunni.

Risultati attesi

Migliorare l'efficacia dell'azione educativa, superare il concetto di Sezione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Elevare negli studenti la fiducia delle proprie capacità. Potenziare l'ascolto attivo. Stimolare e praticare speaking attraverso l'affiancamento con un docente esterno madrelingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le capacità di ascolto attivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Teatri...Amo, nelle classi della scuola Primaria di Vignanello

Costruire un percorso di educazione teatrale, partendo dagli stessi bambini e dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida degli adulti con un filo conduttore " le emozioni"per: •Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Attenzionare la competenza chiave in materia di cittadinanza nella progettazione curricolare e fattivamente nella realizzazione didattica

Traguardo

Ridurre del 50% nell'arco di 3 anni fenomeni di bullismo e esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali

Risultati attesi

•Incentivare la motivazione individuale,. •Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali. •Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, la danza creativa e la danza collettiva, il canto, la produzione sonora.e.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Infiorata nelle scuole primaria e secondaria di Vignanello

Conoscere, valorizzare e salvaguardare le tradizioni locali; Trasmettere alle generazioni future l'Arte Effimera dell'Infiorata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere le peculiarità del patrimonio artistico- culturale del territorio di appartenenza; Sviluppare la creatività; Saper disegnare, colorare e ingrandire un bozzetto su carta ; Realizzare



un tappeto floreale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strade

● TeatriAmo – Tutti in scena

Il Progetto offre stimoli e motivazioni affinché nella scuola il ragazzo trovi interessi e capacità di partecipazione alle attività di apprendimento, espressiva e di gioco; Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima; Sviluppare la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo; Acquisire sicurezza e il controllo dell'emotività; Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comprendere un testo teatrale, elementi musicali, narrativi...; Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo anche attraverso la mimica; Aumentare la capacità di pensiero critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● CuriAmo la nostra scuola (complesso scolastico di Canepina)

Riflettere sul diritto all'istruzione e comprendere i doveri di studente e di cittadino -sviluppare atteggiamenti di attenzione, rispetto e conservazione della realtà territoriale -curare l'aspetto estetico-funzionale del plesso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- sviluppare abilità pratico-manuali -ricercare documenti archivistici utili alla ricostruzione storica del plesso -sviluppare atteggiamenti cooperativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi comuni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale

● Scuola in armonia

Rafforzare il legame con il proprio paese sviluppando il senso di appartenenza alla propria comunità trovando in essa motivazioni di tipo affettivo. Sviluppare forme di creatività artistica esercitando abilità grafico-motorie, condividere esperienze di gruppo, sviluppare il senso ed il valore dell'accoglienza, della fratellanza e della collaborazione, cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza, esprimere le proprie emozioni/sentimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la collaborazione scuola-enti territoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Agricoltura sostenibile Coltivazioni didattico-sperimentali con metodo biologico

Comprendere l'importanza di coltivare attraverso metodi e tecniche rispettose dell'ambiente, lavorare con autonomia responsabilità e in collaborazione fattiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coerenza dell'attività con la realtà produttiva del territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● **Lezione concerto**

Presentazione del progetto della scuola musicale comunale di Vignanello. Storia e letteratura degli strumenti musicali



Risultati attesi

Avvicinamento alla pratica musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Aula generica

● “BULLI STOP” “Uniti facciamo la differenza

Il Progetto prevede una Gara che rappresenta la seconda fase di un articolato percorso che vedrà coinvolto il Centro Nazionale e l'Istituto sul tema del Bullismo e/o del Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgere gli studenti alla riflessione creativa e alla loro personale definizione dei temi su citati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva

Il nostro Istituto, durante l'anno scolastico, pone attenzione a particolari ricorrenze (Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornate dedicate alle vittime della Mafia...), partecipa a Concorsi



(Pretendiamo legalità, Scuola amica....) e attività progettuali che vengono proposte da Enti ed Associazioni a livello Provinciale, Regionale, Nazionale legate a queste tematiche, proposti dal MIUR e dall'USR, da altri Ministeri, da Enti territoriali, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia di Stato, da editori ecc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere in ogni alunno la consapevolezza di essere in prima persona responsabile del proprio futuro e di quello degli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Coding e pensiero computazionale nella Scuola Primaria

Sviluppare il pensiero computazionale (introduzione al Coding, Coding Unplugged, Robotica educativa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze in matematica e scienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Progetto di recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze matematiche

Lezioni in piccoli gruppi, che permettono a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e capacità per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso: Attività individualizzate/Strategie didattiche individualizzate/mirate; Didattica per problemi; Metodo induttivo-deduttivo; Applicazione guidata e graduata; Incoraggiamento, rassicurazione e gratificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni degli studenti nelle prove curricolari di Matematica. Raggiungimento di performance di livello sufficiente nelle discipline scientifiche per la maggioranza degli studenti coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Agricoltura sostenibile: coltivazioni didattico-sperimentali con metodo bio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Comprendere l'importanza di coltivare attraverso metodi e tecniche rispettose dell'ambiente, lavorare con autonomia responsabilità e in collaborazione fattiva.

Coerenza dell'attività con la realtà produttiva del territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Messa in opera di terriccio, semi e bulbi.

Coltivazione di piantine.

Uso consapevole di concimi e fertilizzanti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti per la didattica digitale integrata.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Considerati gli esiti e l'impatto dell'annualità precedente, considerate le buone pratiche e le attività svolte negli anni precedenti che hanno elevato la qualità dell'offerta formativa della scuola, nonché il patrimonio di esperienza e professionalità che sono state messe in campo durante la DaD del periodo emergenziale, tenendo conto degli obiettivi del Piano di RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale delle scuole ispirato agli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il PNSD saranno rivolte a:

- promuovere le nuove metodologie didattiche e la didattica laboratoriale, anche in modalità di laboratorio diffuso con il metodo BYOD;
- utilizzare le nuove tecnologie per una didattica più efficace, favorendone l'accesso ad un sempre maggior numero di studenti, tenendo conto dei loro profili e promuovendone un ruolo attivo;
- potenziare le competenze degli allievi attraverso l'opportuna implementazione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il nostro Istituto ha sempre aderito alla progettazione dei diversi PON FESR e altri bandi PNSD, per attivare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno



Ambito 1. Strumenti

Attività

degli ambienti della scuola, coerentemente con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. Grazie ai finanziamenti ottenuti, il nostro istituto ha realizzato e intende incrementare numerosi ambienti di apprendimento: laboratori mobili, laboratori STEAM ; con i finanziamenti ottenuti si è proceduto al potenziamento della connettività, alla trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione attraverso digital board, che hanno comportato la parziale sostituzione delle attuali LIM nella scuola primaria e secondaria. Altro punto su cui impennare l'azione PNSD all'interno della scuola è lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al coding, all'utilizzo critico dei social network e dei media, nonché alla loro produzione, avendo come obiettivo quello di promuovere, nei bambini e nei ragazzi, un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali. Questo anche in attuazione della linea progettuale "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per favorire e migliorare l'apprendimento e le competenze digitali che, individua, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale nelle scuole di ogni ordine e grado. Strettamente connessa risulta anche l'attenzione alle discipline STEM per favorire la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale. Altre azioni previste riguardano la comunicazione: migliorare i canali di comunicazioni della scuola, quale il sito e i canali social e promuovere l'uso del registro elettronico in tutti e tre gli ordini di scuola, per tutti gli utenti della scuola. Infine, in un'ottica di apertura e di valorizzazione delle azioni della scuola, implementare azioni atte a divulgare all'esterno quanto prodotto dalla scuola, sia in termini di azioni, sia in termini di buone pratiche.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività didattiche per lo · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sviluppo del pensiero computazionale
nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a. s. 2022-2023 l'Istituto ha adottato un progetto di alfabetizzazione digitale denominato Digital Skills Edu, finalizzato allo sviluppo di competenze digitali, come declinate nel Curricolo Digitale ed ha iniziato una collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale che inizierà un ciclo di incontri formativi sulla **piattaforma gratuita Computer Science First**, in grado di sviluppare in modo coinvolgente e divertente il pensiero computazionale e le competenze trasversali rivolto ad insegnanti, alunni e genitori dei tre ordini di scuola.

Titolo attività: Un Curricolo Digitale
Innovativo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018 in essa vengono declinate le competenze chiave per l'apprendimento permanente, all'interno delle quali la Competenza digitale si caratterizza come la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Considerando le importanti trasformazioni digitali in corso nella società attuale e il carattere pervasivo della diffusione delle nuove tecnologie, la comunità educante è chiamata a rivedere gli strumenti didattici tramite i quali si realizza il processo di insegnamento-apprendimento e a promuovere percorsi di educazione all'uso dei media, affinché gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze digitali dal punto di vista tecnico e civico. In esecuzione del decreto



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il M.I.U.R. ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricoli didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici avviene nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche.

A tal fine il nostro Istituto intende dotarsi di un Curricolo Digitale con l'intenzione di rispondere alle indicazioni del PNSD Azione#15 in cui si auspica la realizzazione di Curricoli Digitali che propongano un percorso didattico progettato per sviluppare negli alunni le competenze digitali, annoverate fra le otto Competenze chiave europee. Esso si sviluppa in senso verticale (mediante la proposta di obiettivi disciplinari declinati su più anni di corso e su più livelli di istruzione); in senso trasversale e interdisciplinare (attraverso obiettivi che possono essere fatti propri da ogni disciplina ad ogni livello di istruzione) e vengono declinati dei percorsi di sviluppo del pensiero computazionale e robotica educativa.

Il Curricolo, infatti, si compone di tre sezioni: la Parte 1 - Obiettivi disciplinari; Parte 2 - Obiettivi trasversali; Parte 3 - Pensiero computazionale e robotica educativa.

Nella prima parte sono proposti quegli obiettivi presenti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo dell'infanzia e della scuola del primo ciclo, che, all'interno dei vari ambiti disciplinari, hanno lo scopo di sviluppare competenze digitali più caratterizzanti e legate ad un preciso contesto disciplinare.

Nella seconda parte sono proposti obiettivi di carattere trasversale desunti dalle DIGCOMP 2018 e che possono essere una fonte da cui attingere per la progettazione di attività laboratoriali e/o trasversali o che, più semplicemente, possono essere inseriti nella progettazione disciplinare, qualora questa avesse come obiettivo quello di sviluppare competenze digitali di natura generale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nella terza parte vengono proposti obiettivi, attività e una sitografia di riferimento per progettare attività didattiche riguardanti il pensiero computazionale e la robotica educativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il Piano Nazionale Scuola Digitale, fondamentale all'interno della scuola è la figura dell'animatore digitale che, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore amministrativo, garantirà l'attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano, attraverso attività miranti a coinvolgere tutto il personale, docente e non docente, ma soprattutto gli studenti e le loro famiglie con Azioni di Formazione/aggiornamento dei docenti, diffusione e condivisione di buone pratiche. Provvederà ad implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti, anche attraverso la metodologia informatica e gli strumenti multimediali. Curerà la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Promuoverà iniziative mirate all'innovazione delle pratiche didattiche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle metodologie laboratoriali.

Titolo attività: Convenzione con la
Fondazione Mondo Digitale

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione dell'Azione #29 del PNSD - Accordi di rete, l'Istituto ha attivato a partire dall'a. s. 2022-2023 una convenzione con la Fondazione Mondo Digitale, un'organizzazione non profit nata nel 2001 su iniziativa del Comune di Roma. Il suo decennale impegno nella diffusione della cultura dell'innovazione e dell'uso delle tecnologie digitali come acceleratore sociale a sostegno di una cittadinanza attiva e consapevole, si inserisce a pieno titolo nelle intenzioni dell'Istituto di stimolare l'acquisizione delle competenze digitali, del pensiero computazionale e delle competenze trasversali.

Titolo attività: Formazione sull'uso
della LIM e delle Smartboard
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso degli anni l'Istituto ha provveduto a dotare quasi tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di Smartboard e LIM, pertanto si intende attuare un intervento formativo sull'uso di tali dispositivi nella didattica. Tale intervento si inserisce all'interno delle azioni previste dal PNSD volte a favorire l'innovazione del sistema scolastico, ad ampliare le opportunità dell'educazione digitale e ad implementare le competenze digitali del personale docente attraverso un'azione di stimolo alla formazione sui temi del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIGNANELLO - VTIC813004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione e valutazione in relazione ai campi di esperienza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il triennio 2022 - 2025 la scuola si propone di definire i criteri di valutazione relativi all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- rispetto delle regole
- rispetto del turno
- rispetto dei ruoli nella relazione tra pari e con gli adulti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Accedendo al nostro sito e cliccando sul seguente link, pagine di riferimento pp.43-47, sarà possibile consultare i criteri di valutazione dei processi formativi per entrambi gli ordini di scuola.

https://www.icvignanello.edu.it/wp-content/uploads/PTOF_Aggiornamento-ottobre-2021.pdf

Allegato:

SSIG_VLG_Intermedia e finale (1) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Accedendo al nostro sito e cliccando sul seguente link, pagine di riferimento pp. 117-120, sarà possibile consultare i criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria e secondaria e i criteri di valutazione dei processi formativi.

https://www.icvignanello.edu.it/wp-content/uploads/PTOF_Aggiornamento-ottobre-2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Accedendo al nostro sito e cliccando sul seguente link, pagine di riferimento pp.106-109, sarà possibile consultare i criteri di non ammissione alla classe successiva della scuola primaria e secondaria.

https://www.icvignanello.edu.it/wp-content/uploads/PTOF_Aggiornamento-ottobre-2021.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Accedendo al nostro sito e cliccando sul seguente link, pagine di riferimento pp.108-109, sarà



possibile consultare i criteri di valutazione dell'esame di stato.

https://www.icvignanello.edu.it/wp-content/uploads/PTOF_Aggiornamento-ottobre-2021.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo abbastanza efficace metodologie inclusive come: l'apprendimento cooperativo, il tutoring, il Peer to Peer e la strutturazione del materiale per fasce di livello. Alla formulazione del PEI partecipano molto attivamente gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità attraverso i GLO (Gruppo di lavoro operativo), verifiche iniziali, intermedie e finali. Nella Scuola sono presenti una Funzione Strumentale per l'inclusione e alunni adottati, una referente per gli alunni con DSA/DES e plus dotati e una referente per gli alunni con BES di terza fascia per svantaggio socioeconomico linguistico e culturale. I PDP sono predisposti, attraverso un preciso protocollo, all'inizio di ogni anno scolastico in collaborazione con i servizi sanitari e le famiglie. La Scuola realizza iniziative e progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Per gli studenti con cittadinanza non italiana da poco in Italia la Scuola organizza un periodo di accoglienza per famiglie ed alunni e vengono attivati corsi di aiuto-compiti in orario extrascolastico. A partire dall'A.S. 2019/20, la scuola ha attivato dei corsi di recupero/consolidamento di Italiano, Matematica ed Inglese per la Scuola Secondaria di Primo Grado in orario extra curricolare. La ricaduta positiva degli interventi si evince dal netto miglioramento dei risultati in uscita rispetto alle votazioni di ingresso.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: Si rilevano pratiche educative frammentarie dettate dalla scarsa presenza di insegnanti di sostegno a tempo indeterminato. Si evidenzia che molto spesso i genitori sono restii ad intraprendere percorsi di accompagnamento degli alunni con le strutture sanitarie. **RECUPERO:** la suddivisione delle classi per gruppi di livello al fine di favorire il recupero degli studenti in difficoltà spesso si scontra con esigenze organizzative poco flessibili.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Docenti funzioni strumentali
aec
Amministratori comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'Inclusione Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: Il referente per l'Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro operativo (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori della struttura che segue l'alunno, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri ad hoc, Glo, comunicazioni personali sul registro elettronico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Particolare attenzione verrà data nella valutazione degli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale. La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che



rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: autonomia personale e didattico-operativa consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento rispetto delle regole socializzazione per i quali sarà prevista una valutazione specifica. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. -evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali



Aspetti generali

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabile, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nomina a: 1. Sostituirlo ed assolvere le funzioni proprie della funzione dirigenziale di cui all'art. 396 D.Lgs 297/94 in caso di assenza e/o impedimento (malattia, ferie, permesso) del D.S., ad eccezione degli atti di esclusiva pertinenza del D.S., e rappresentarlo su sua richiesta; 2. Collaborare con il D.S. e gli altri componenti dello staff del Dirigente per l'unitaria gestione dell'attività dell'Istituto; 3. Curare i rapporti con le famiglie degli alunni e con gli insegnanti dei vari plessi dell'Istituto; 4. Responsabile per le materie organizzative e di sicurezza di particolare urgenza, previo consenso del D.S. e, se non possibile per impedimenti nella comunicazione, in autonomia in tutti i plessi; 5. Delega con firma agli atti urgenti che riguardano la scuola, ad esclusione degli atti contabili-gestionali e disciplinari, per tutti gli atti di esclusiva pertinenza del Dirigente Scolastico 6. Verificare la corretta diffusione delle circolari e degli avvisi, accertandosi che, per le comunicazioni scritte, tutti i destinatari appongano la loro firma; 7. Curare la programmazione, per gli aspetti didattici ed

2



	<p>organizzativi di istituto del piano delle attività collegiali, d'intesa con il DS; 8. Accertarsi della corretta compilazione da parte dei docenti di tutti i documenti richiesti per l'attività didattico-disciplinare; 9. Predisporre le circolari di istituto d'intesa con il DS.</p>	
Funzione strumentale	<p>Nell'ambito dell'area assegnata, il docente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none">• Espletare quanto previsto nel planning delle attività;• Produrre, al termine dell'anno scolastico, una relazione sul lavoro effettuato indirizzata al Collegio dei Docenti per la verifica della congruenza tra progetto presentato e attività svolta.	7
Responsabile di plesso	<p>Supportare il Dirigente nella gestione dei singoli plessi. Ha poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate ed elencate nel POF</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Verificare funzionamento, modalità di utilizzo, manutenzione e caratteristiche di sicurezza degli strumenti informatici; Segnalare e risolvere eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; Tenere un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; □Verificare ed aggiornare, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; Procedere al collaudo di eventuali nuovi beni informatici; Provvedere all'installazione o rimozione di software ed eventuali aggiornamenti; Verificare periodicamente il funzionamento della connettività di rete; Collaborare con le figure dell'Animatore Digitale e del Team per</p>	1



l'Innovazione.

Animatore digitale	Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Al fine di garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale programmate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa, l'animatore digitale sarà individuato per un periodo di durata triennale, salvo eventuali proroghe	1
--------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

ADMM - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

sportello front-office utenza interna ed esterna; tenuta protocollo informatico e atti relativi; inoltre corrispondenza cartacea ed elettronica; scarico della posta da caselle di posta elettronica e intranet; corrispondenza con enti locali; archiviazione atti generali; gestione comunicazioni al personale e Albo; gestione scioperi; Collaborazione area didattica e personale. eventuali altri compiti correlati al settore non indicati in dettaglio.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA per le procedure informatiche connesse a: Programma Annuale, Consuntivo, registro inventari; emissione mandati e reversali; versamento contributi a norma; gestione personale docente e ATA per attività progettuale POF, nomine e relative liquidazioni; gestione scioperi in collaborazione con il settore Personale; anagrafe delle prestazioni; aggiornamenti software della rete; supporto DSGA per ore eccedenti personale ATA; predisposizione e registrazione degli acquisti; controllo del materiale affidato ai docenti; modello PA04; registro contratti; dichiarazioni fiscali; eventuali altri compiti correlati al settore non indicati in dettaglio.



Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, obbligo scolastico e formativo; anagrafe alunni; tenuta fascicoli e relativa richiesta e trasmissione, archiviazione atti alunni; Inserimento dati software registro elettronico; 13 gestione corrispondenza con le famiglie; certificazioni varie connesse al settore di competenza; gestione statistiche alunni; gestione dati organico alunni e inserimento SIDI; aggiornamento frequenza alunni a SIDI; Organi Collegiali; Esami di Stato-diplomi; Libri di testo-cedole librerie; pratiche infortuni alunni e personale tutto (INAIL e assicurazione regionale e facoltativa - tenuta registro infortuni); gestione GLH; Rapporti con ASL e Comune per quanto riguarda gli alunni; INVALSI; gestione attività parascolastiche e Viaggi d'istruzione; collaborazione area protocollo eventuali altri compiti correlati al settore non indicati in dettaglio.

Area personale

stipula contratti docenti e ATA a T.I. ed a T.D.; gestione graduatorie, convocazione supplenti per la sostituzione del personale assente; compilazione graduatorie interne personale tutto e individuazione soprannumerari; cause di servizio; inserimento servizi per ricostruzione di carriera; ricostruzioni di carriera; pensioni e inserimento al sistema trasferimenti; utilizzazioni; assegnazioni provvisorie; 11 compilazione certificati di servizio; assenze del personale con emissione decreti, inserimento assenze al SIDI rilevazione L.104; gestione visite fiscali; documenti di rito all'assunzione a T.I.; inserimento al Sistema dati anagrafici e contabili; inserimento contratti al SIDI; Richiesta, fascicoli di tutto il personale; comunicazioni centro per l'impiego; gestione TFR; registro contratti supplenti; eventuali altri compiti correlati al settore non indicati in dettaglio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SO.VI.VA.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola collabora attivamente con altre scuole dislocate sul territorio attraverso la rete So.Vi.Va.O. (Soriano, Vignanello, Vasanello, Orte, Gallese, Bomarzo, Canepina, Vallerano, Bassano).

Le reti di scopo tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

La collaborazione è finalizzata, altresì, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al



completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto continua a collaborare nelle attività progettuali proposte, sia di formazione del personale che per attività riguardanti gli alunni, con la Rete di Ambito ai sensi della Legge 107/2015.



Denominazione della rete: Rem

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete REM è costituita da 33 scuole della provincia di Viterbo, l'istituto capofila è l'ITE "P. Savi". Si occupa di formazione e di erogazione di servizi di consulenza informatica, amministrativo-contabile, giuridica e organizzativa.

Denominazione della rete: Falcone e Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Improve your English

Corso di formazione organizzato su quattro livelli (A1, A2, B1, B2). La formazione mira al miglioramento delle competenze linguistiche in L2 degli insegnanti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle prove standardizzate come supporto all'insegnamento e apprendimento della matematica

Il percorso formativo è articolato su 4 incontri e tenuto dalla dott.ssa Pozio, ricercatrice Invalsi e responsabile delle prove standardizzate di matematica. Obiettivo del corso è stato l'innalzamento delle competenze matematiche dei docenti, anche attraverso la conoscenza di strumenti teorici e



pratici, condizione necessaria per un processo auto valutativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione procedure passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Inps Usp

Problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e al primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

Dematerializzazione e sicurezza informatica

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambito 28